

Rassegna del 10/06/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - La cena è gratis se si indovina chi vince il match - ...	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - GASTRONOMIA La cucina è un'arte Tornei firma lo "show cooking" - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Er giò der Ponte, i premiati - ...	6

La cena è gratis se si indovina chi vince il match

Dalle scommesse culinarie alla spiaggia finta in stile Copacabana: siamo tutti... brasiliani

» Bar, ristoranti e pizzerie si attrezzano Rewind in via Verdi oltre al maxischermo propone la spaghetтата di mezzanotte ogni volta che gioca l'Italia

» A La Pergola di via Roma come alla Snai: ogni cliente può giocare il risultato delle gare. In palio c'è il conto chi indovina cena gratis Al Black line il personale vestito come gli atleti

di Tommaso Silvi

► PONTEDERA

A due giorni dall'inizio dei mondiali di calcio in Brasile l'allegria carioca contagia anche Pontedera. Dai balconi delle abitazioni cominciano a spuntare i tricolori appesi in segno di festa. Il sogno è quello di ripetere l'impresa del 2006, quando nella finale di Berlino il rigore di Fabio Grosso piegò la Francia e permise all'Italia di laurearsi campione del mondo per la quarta volta nella storia. Gli azzurri di Cesare Prandelli scenderanno in campo sabato 14 giugno allo scoccare della mezzanotte contro l'Inghilterra per la prima partita del girone D, dove figurano anche Costa Rica e Uruguay. I commercianti intanto cavalcano la "febbre mondiale" e mettono a disposizione dei cittadini un ventaglio di iniziative. Per gli

amanti del gioco e del rischio c'è l'interessante trovata di Massimiliano Bernardini, patron del ristorante **La Pergola** di via Roma, 100: se indovini il risultato della partita trasmessa in diretta all'interno del locale puoi cenare senza pagare il conto. Per gli appassionati di calcio sarà l'occasione di misurare le proprie conoscenze, nella speranza di indovinare il punteggio finale e quindi mangiare in maniera totalmente gratuita. Addentrandosi nel centro storico, precisamente in piazza Martiri della Libertà, salta all'occhio la "curva" allestita dal pub **Beat**. Qui sarà possibile seguire il match seduti all'esterno del locale, consumando un drink e sgranocchiando qualche stuzzichino. Di fronte al maxi-schermo allestito sotto il gazebo ci saranno un sacco di posti a disposizione. L'intenzione è quella di comporre un vero e proprio stadio in miniatura colorato d'azzurro. Ma il tifo pontedere se per la nazionale salirà forte anche dalle traverse di corso Matteotti. Proseguendo in direzione della stazione, a pochi metri dal "Piazzone" fresco di restyling, ci si imbatte in un fitto collage di bandiere tricolori. Sono quelle che **Il Portone** ha scelto di fissare sul soffitto della saletta posizionata davanti all'ingresso, dove si concentrerà la passione italiana per gli undici impegnati contro gli inglesi. Pizza e birra saranno il piatto forte della serata. Punta sugli spaghetti invece **Rewind**, ristobar di Via Verdi che rilancia con una "spaghetтата" gratuita a mezzanotte.

Al fischio d'inizio tra Italia e Inghilterra, infatti, dalla cucina cominceranno ad uscire piatti fumanti per tutti. In questo ca-



so però le offerte partiranno già il 12 giugno per il match inaugurale tra Brasile e Croazia, quando Rewind permetterà agli spettatori di gustarsi la partita mangiando pizza a volontà al costo di 6 euro. Anche il centro sportivo **Bellarìa Cappuccini** seguirà da vicino il primo appuntamento in Brasile della nazionale. Spezialex Dj si occuperà del pre-partita dalle ore 22 con musica e intrattenimento. Successivamente tutti incollati al maxischermo installato dal presidente Piero Becattini, che metterà a disposizione dei clienti anche il servizio di ristorazione con pizza e bibite servite al tavolo. Tra le idee più originali c'è senza dubbio quella del **Black Line** di Calcinai. Da alcune settimane infatti nel locale a pochi passi dal centro Torretta White è stata "trapiantata" una vera e propria spiaggia, comprensiva di poltrone e divanetti per consumare l'aperitivo nell'atmosfera tipica delle location tropicali. E proprio tra i granelli di sabbia sabato notte verrà messo un proiettore per seguire l'incontro. Tutto il personale inoltre lavorerà indossando il completo azzurro da calcio. Per i ritardatari sarà possibile consu-

mare la cena anche a notte fonda, visto che il ristorante del Black Line resterà aperto fino alle 2. I campionati mondiali di calcio arrivano come una manna dal cielo per i commercianti, che in un momento di forte recessione economica provano a rilanciarsi puntando sulla voglia di stare insieme dei cittadini. D'altra parte la partita dell'Italia vista in compagnia da sempre ha un fascino particolare. L'abbraccio tra tifosi nelle numerose piazze dello stivale ai gol degli azzurri è un'immagine che puntualmente ogni quattro anni fa il giro di Tg e trasmissioni televisive. Ma se c'è una cosa che in assoluto non può mancare nelle case degli italiani è senza dubbio la bandiera verde, bianca e rossa. Per coloro che rovistando nei cassetti ancora non avessero trovato il pezzo di stoffa tricolore da alzare al cielo in caso di vittoria niente paura. Il negozio di argenteria Staccioli, in via Verdi, è pronto a far tutti contenti con una vetrina carica di gadgets. Cappellini, bandiere, trombette. C'è tutto il necessario per animare la notte pontederese con un tripudio di suoni e colori. Ognuno met-

te sul banco la propria merce. Un cammino brillante della truppa di Prandelli non è la sola speranza che accomuna gli esercenti della città. Il desiderio principale è quello di ripartire nonostante le molteplici difficoltà. Le tante saracinesche che tutti i giorni si abbassano per sempre nelle vie del centro sono un fantasma da scacciare a colpi di idee originali e iniziative per tutti. Mai come in questo momento il calcio diventa importante e si trasforma in ancora di salvataggio per il tessuto economico della zona. In un momento critico per il commercio c'è comunque chi mantiene la voglia di scherzare. È Edoardo Bianucci, fruttivendolo storico di piazza Trento. Sul suo banco regna una composizione di frutta e verdura: verde, bianco e rosso sono i colori dominanti. «Amo il calcio – dice Bianucci – e l'atmosfera dei mondiali mette tutti di buon umore». Se ventidue giocatori che corrono dietro a un pallone rappresentano lo sport più amato del mondo un motivo ci sarà. L'allegria che trasmette il "futebol", come lo chiamano in Brasile, potrebbe essere la risposta.





Massimiliano Bernardini

GASTRONOMIA

La cucina è un'arte Tomei firma lo "show cooking"

» Domani sera una cena incentrata sulla stagionalità diventa spettacolo al ristorante "Calandrino" del Centro Torretta White di Calcinai, che inaugura la stagione estiva

di **Cristiano Marcacci**

► CALCINAIA

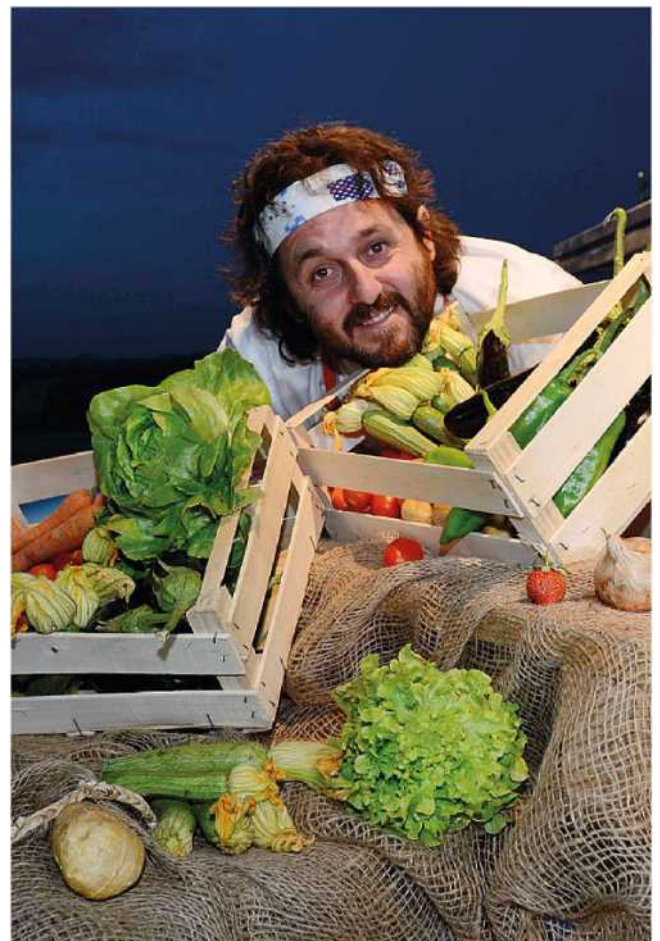
Quando c'è di mezzo Cristiano Tomei, uno dei miglior chef della Toscana e titolare del ristorante "L'Imbutto" a Lucca, non può trattarsi di una semplice cena. Grazie alle sue straordinarie capacità teatrali, oltre a quelle conosciute da tempo davanti ai fornelli, l'evento in programma domani sera, dalle 20,30, al ristorante "Calandrino", al Centro Torretta White di Calcinai, sarà un autentico "show cooking". Ovvero, l'arte del cucinare diventerà spettacolo. Da mangiare e divorare con la bocca, ma anche con gli occhi e la mente.

Barbara Bernardeschi, amministratrice della società di gestione del ristorante, ha fatto proprio bene a dedicare una serata a Tomei e al suo modo di sensibilizzare i gastronomi rispetto alla stagionalità e alla genuinità dei prodotti da mettere in tavola. «Il nostro obiettivo – afferma Bernardeschi – è quello di offrire un viaggio gustativo originale ed appagante,

proponendo piatti principalmente a base di pesce. La stagionalità è alla base delle scelte di Tomei. Per lui, cuoco estroso, bizzarro e geniale, seguire la stagione è uno stimolo, una fonte d'ispirazione».

Il termine "show cooking" sa tanto di format televisivi e a Tomei non piace molto. «Quella di mercoledì – dice il cuoco lucchese – dovrà essere una bella cena, che preparerò coinvolgendo i commensali, coi quali sono abituato ad avere un contatto diretto, spiegando cosa si fa e perché si fa un piatto piuttosto che un altro. La gente deve infatti tornare a capire che la cucina è fatta da uomini e non dalla televisione. Ecco perché mentre lavoro parlo al mio pubblico, faccio capire facendo mangiare».

Lo "show cooking" al Calandrino rappresenta anche l'occasione per l'apertura della stagione estiva, con il trasferimento dei tavoli a bordo piscina. Il costo della cena di domani sera è di 38 euro. Prenotazioni al numero telefonico 0587-297134.



VERNACOLO & TRADIZIONE CERIMONIA IN COMUNE

Er giò der Ponte, i premiati

«**ER GIÒ** der Ponte». Si è tenuta la premiazione della XXIV edizione del concorso organizzato dall'Associazione "Amici del Gioco del Ponte" e da Er Tramme. L'appuntamento si è svolto nella sala Regia, a Palazzo Gambacorti, dove si sono dati convegno gli amanti del vernacolo. Presenti l'assessore Federico Eligi, il direttore dell'Acì Francesco Bianchi sponsor dei premi messi in palio, Stefano Gianfaldoni, vice presidente dell'associazione Amici del Gioco del Ponte e alcuni soci. La Giuria, formata da Umberto Moschini (presidente), Giancarlo Cini, Paolo Gianfaldoni, Lorenzo Gremigni, Benozzo Gianetti (Rappresentante de Er Tramme, segretario) ha scelto: 1° Celatino d'oro a Licio Fancelli, 2° Celatino d'argento a Ivano Rosellini, 3° Celatino di bronzo a Athos Valori. Inoltre sono stati assegnati a Giuliano Boldrini il premio Ferruccio Giovannini e a Giovanni Bacci il premio Alessandro Bellincioni. Il presidente Moschini ha ringraziato le autorità presenti, tutti i concorrenti (numerosi e qualificati), gli sponsor Acì e la Banca di Pisa e Fornacette, il Comune per l'ospitalità e Er Tramme per l'organizzazione. L'assessore Eligi ha esortato i pisani ad amare sempre di più il Gioco che è l'espressione massima della Pisanità. Ha ringraziato Er Tramme per l'azione educativa che da 30 anni conduce su vernacolo. Moschini ha premiato il direttore con una medaglia del Gioco. Lorenzo Gremigni, presidente del C.G.S. e Messerini hanno interpretato alcune poesie vincitrici dei concorsi precedenti.

E' STATA inoltre presentata la seconda raccolta di poesie vincitrici del concorso "Er Giò der Ponte" dal 2001 al 2010. Presentata e distribuita la cartolina celebrativa del Giugno Pisano, illustrata da Mauro Da Caprile. Il libro, oltre alle poesie, riporta le illustrazioni dei grafici Giorgio Dal Canto (Babb), Mauro Da Caprile, Antonio Martini, Fremura, una magnifica descrizione del Gioco di Bino Sanminiatielli, vincitore del Premio Pisa e la spiegazione del Gioco con le squadre di Alberto Zampieri.

CELATINO D'ORO
Consegnati premi e riconoscimenti ad amanti del vernacolo e della storia pisana nella sala Regia di Palazzo Gambacorti

